



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**N. 2782 DEL 23/03/2017**

**OGGETTO:** Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Incarico al Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza dell'attuazione dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto:**

- il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra", e in particolare l'articolo 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato "il 50 per cento dei proventi delle singole aste";
- in particolare l'articolo 19, comma 6, lettera a) del citato D.Lgs. n. 30/2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "favorire l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e

*progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici*;

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 che, all'articolo 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione di criteri, modalità ed entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione”*, che istituisce, tra l'altro, la *“Direzione generale per il clima e l'energia”* alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di *“strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento”*;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto *“Sblocca Italia”* e, in particolare l'articolo 7, comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014;
- il D.P.C.M. del 28/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del D.L. n. 91/2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- la proposta della Regione Umbria con l'indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2015, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);
- la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n. 30/2013, tra i quali è ricompreso l'intervento *“Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano (TR)”*, dell'importo complessivo € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse del MATTM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia, ed € 600.000,00 con risorse regionali;
- il decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, proposti dalla Regione, impegnando a favore della Regione medesima l'importo di € 2.380.000,00, per la realizzazione degli interventi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;
- la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di *“Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'articolo 19, comma 6, lettera A) del decreto legislativo n. 30/2013”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, demandandone la stipula al Direttore regionale al *“Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità”*, accordo sottoscritto in data 28/04/2016, al fine dell'utilizzo

delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello nel Comune di Parrano;

- il decreto direttoriale n. 124/CLE dell'11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;
- la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Dr. Catuscia Marini, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;

**Dato atto che:**

- con decreto n. 1 del 4/10/2016 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico :
  - ha individuato il Comune di Parrano soggetto attuatore dell'intervento denominato "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo di € 1.480.000,00, facente parte del progetto generale che ricomprende anche l'intervento di € 600.000,00, già avviato, finanziato con il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e ss.mm. e ii., da realizzare dal Comune medesimo secondo le modalità previste dalla vigente disciplina;
  - ha concesso in via provvisoria al Comune di Parrano il finanziamento di € 1.480.000,00 per l'attuazione dell'intervento in parola, impegnando contestualmente a favore di detto Ente il pari importo di € 1.480.000,00;
- con nota prot. n. 3744 del 16/11/2016 (prot. in entrata n. 238489 del 17/11/2016) il Comune di Parrano, con riferimento all'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*":
  - ha comunicato alla Presidente della Giunta regionale di non essere "*provvisto di una struttura organizzativa e tecnica per gestire tutte le fasi di un appalto particolarmente importante come quello in oggetto*", motivando anche con la dotazione in organico di "*una sola persona su cui gravano già molteplici incombenze*";
  - ha chiesto alla Regione "*di poter gestire, per conto del Comune stesso, tutte le fasi procedurali relative ai lavori in oggetto già dalla fase di progettazione definitiva-esecutiva*" dell'intervento stesso;
- con nota del 9/12/2016, prot. n. 255491 il Direttore regionale al *Governo del territorio e Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e mobilità* ha comunicato al Comune la disponibilità della Regione, in applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 32 della L.R. n. 3/2010, a collaborare alla esecuzione dell'opera, in attesa di un incontro per definire la convenzione che avrebbe regolato le modalità procedurali alla realizzazione dei lavori;
- in data 17/01/2011, presso la sede della Regione Umbria, si è tenuto un incontro tra il Sindaco del Comune di Parrano, l'Assessore regionale alle Infrastrutture, ai trasporti alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle città e il Direttore regionale al *Governo del territorio e Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e mobilità*, durante il quale il Sindaco di Parrano, ha chiesto la disponibilità della Regione a poter realizzare l'intervento in parola, gestendone tutte le fasi procedurali già dalla fase di progettazione definitiva-esecutiva" dell'intervento stesso; nel corso dello stesso incontro l'Assessore e il Direttore hanno reso la disponibilità a quanto richiesto ed è stato pertanto stabilito che il Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza*, avrebbe avuto il compito di

attuare tutte le fasi per la realizzazione dell'opera (progettazione, appalto, esecuzione);

- in data 30/01/2017, nella località oggetto dell'intervento, si è tenuto un sopralluogo da parte del Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza* insieme al Servizio regionale *Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico*, alla presenza del Sindaco e del tecnico comunale, mirato alla definizione dei contenuti tecnici dell'intervento;

**Considerato:**

- che in data 09/03/2017 il Commissario di Governo ha provveduto a trasmettere al Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza il proprio Decreto 07/03/2017, n. 14 recante : *Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 30 del 2013 – Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Individuazione della Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, per l'attuazione dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano". Concessione del finanziamento e impegno di spesa di € 1.480.000,00 a favore della Regione Umbria a valere sulla contabilità speciale n. 6024;*

**Tenuto conto che:**

- l'intervento nel Comune di Parrano è finalizzato alla mitigazione del rischio di dissesto che riguarda abitazioni del centro storico di Parrano e che pertanto riveste una importanza di primo piano per la popolazione ivi residente;
- occorre dare immediato avvio alle attività necessarie per la sua realizzazione;

**Dato atto che:**

- il progetto preliminare generale, già validato, dell'intervento è a disposizione del Servizio OO.PP. nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa dalla Regione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM);
- il RUP dovrà redigere il cronoprogramma dell'intervento, come definito dall'articolo 4, comma 3, lettera d) dell'Accordo procedimentale;
- il cronoprogramma, validato dal RUP, dovrà essere trasmesso quanto prima al Commissario di Governo per la verifica ed il successivo inserimento nella piattaforma telematica sopra richiamata, in sostituzione di quello predisposto dal Comune di Parrano;

**Richiamato** l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che ha dettato i principi relativi alla nomina al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

**Dato atto** che il comma 5 del citato art. 31 prevede un rinvio alle linee guida ANAC per definire una disciplina di maggior dettaglio sui compiti specifici del RUP e relativi requisiti;

**Viste** le citate linee guida approvate con Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 273 del 22 novembre 2016;

**Ravvisata** dunque la necessità di procedere alla nomina del soggetto che dovrà svolgere le

funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14;

**Visto** l'art. 15 della L.R. n. 3/2010 ed i relativi regolamenti attuativi che prevedono la figura del RUP e le competenze ad esso attribuite;

**Ritenuto** opportuno pertanto nominare, in virtù di quanto sopra, l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione *Attuazione OO. PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo* del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione, attuazione. Monitoraggio e sicurezza quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14, in quanto in possesso di tutti i requisiti tecnico-professionali richiesti dalla normativa vigente;

**Richiamata** la D.G.R. n. 999/2015 recante "Regolamento per la modalità di attribuzione e svolgimento delle attività di progettazione interna di cui all'art. 90 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e per la corresponsione dei relativi incentivi economici";

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Direttore  
D E T E R M I N A**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della volontà del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14, dell'importo di € 1.480.000,00;
3. di prendere atto che la Regione Umbria, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 4 dell'Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
4. di dare atto della necessità, per quanto espresso in premessa, di dare immediato avvio alle attività per la realizzazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14;
5. di incaricare il Servizio regionale *Opere Pubbliche : Programmazione, Progettazione e Attuazione. Monitoraggio e Sicurezza* della realizzazione dell'intervento in argomento;
6. di nominare, per quanto espresso in premessa, l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione *Attuazione OO. PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo* del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione, attuazione. Monitoraggio e sicurezza, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14;
7. di prendere atto che il RUP eserciterà il proprio ruolo e le relative funzioni ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

8. di stabilire che il RUP dovrà tempestivamente redigere il cronoprogramma dell'intervento, come definito dall'articolo 4, comma 3, lettera d) dell'Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare; il cronoprogramma, validato dal RUP, dovrà essere trasmesso quanto prima al Commissario di Governo per la verifica ed il successivo inserimento nella piattaforma telematica ReNDiS-web, in sostituzione di quello predisposto dal Comune di Parrano;
9. di rinviare a successivo atto la nomina del gruppo di lavoro a supporto del RUP, sulla base delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni evidenziate dallo stesso RUP;
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/03/2017

L'Istruttore  
Dr.ssa Stefania Rosi Bonci  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/03/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Alberto Merini  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/03/2017

Il Direttore  
Diego Zurli  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2